

Stato del Pontefice e la Toscana non avevano nulla da fare cogl'imperatori tedeschi. Venezia che vigilava sulla costa orientale pensava a tener in scacco il germanesimo, rappresentato dagli Asburghesi, alla porta orientale d'Italia. La Savoia col Piemonte s'era emancipata coll'elevazione a ducato. Quando anche nella Lombardia il regime repubblicano raggiunse piede fermo a Milano, a Mantova, a Modena, le relazioni dell'alta Italia coll'impero divennero assai tenui, e si potè quindi dire che la penisola, e con lei l'Adriatico, rispetto alla Germania erano davvero indipendenti.

Nel secolo XVI lo splendido risveglio intellettuale dell'Italia, favorito sotto certi aspetti dal disordine politico (non c'era in Europa un paese disordinato politicamente come l'Italia) attrasse nella sua orbita il papato, che veramente fu sempre più o meno influenzato dalle condizioni morali e civili d'Italia. I pontefici Alessandro VI Borgia, Giulio II Della Rovere, Leone X dei Medici si occuparono troppo dei beni terreni, del loro potere temporale e delle cose d'Italia, trascurando gli interessi religiosi del papato in Europa e nel mondo. Questa loro sbagliata attività ebbe per conseguenza la riforma religiosa e l'emancipazione protestantica di una gran parte dei popoli anglo-germanici. L'Adriatico era troppo saturo di cattolicesimo perchè il protestantesimo riuscisse a porvi piede saldo.

Il mecenatismo dei Papi, tanto benemeriti a quest'epoca in Italia per lo sviluppo delle belle arti e della poesia, non portò loro quel giovamento che avevano avuto invece i loro predecessori nei secoli III e IV, indi nel VII e da ultimo all'epoca delle crociate col favorire la coltura e gli studi e coi ripetuti tentativi riusciti a porsi a capo del progresso intellettuale. Allora la Chiesa reagiva come tendenza morale perfezionata contro lo sfacelo del mondo romano pagano del III e IV secolo, contro la barbarie pagana nordica del VII o contro l'inferiorità brutale maomettana nelle crociate. Essa allora attraeva gli uomini migliori e di maggior ingegno, che divenivano di conseguenza i suoi più validi sostegni.